

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso	ECONOMIA AZIENDALE <i>adeguamento di:</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (1368469)</i>
Nome inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	87-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	25/02/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-EA
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- possiedono un'adeguata conoscenza delle discipline specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia aziendale rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti tre corsi attivati nella classe 17 nel Corso di laurea in Economia aziendale della Classe L-18 caratterizzato, oltre che da una maggiore coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi e con le potenzialità di ricerca, da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il territorio in cui si colloca l'Università di Bergamo è particolarmente favorevole alla richiesta di laureati del corso di laurea in Economia aziendale per la presenza di un tessuto produttivo di PMI ma anche di grandi aziende, spesso fortemente orientate ai mercati internazionali nonché per una diffusa presenza di servizi professionali e finanziari, anche in considerazione della vicinanza al capoluogo di regione.

A seguito dei mutamenti introdotti dalla riforma 270, il corso di laurea in Economia aziendale è stato razionalizzato per offrire un corretto bilanciamento tra solidità delle competenze e flessibilità nel seguire l'evoluzione del mercato e delle professionalità.

La struttura del corso proposta è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale. Esse hanno partecipato, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo del corso di laurea e si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le

denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze rilevate dal territorio.

In particolare sono stati apprezzati:

- l'inserimento obbligatorio del tirocinio nel percorso di laurea, grazie anche allo sviluppo nel tempo delle collaborazioni con aziende e istituzioni che hanno accresciuto uno scambio virtuoso tra competenze accademiche ed esperienze in azienda. Lo sviluppo di tirocini anche all'estero è visto con particolare favore nel territorio di riferimento che ha alta vocazione internazionale

- la strutturazione di percorsi che consentono un adeguato inserimento nel mondo del lavoro ma che trovano anche un naturale proseguimento nelle lauree magistrali definendo una graduazione delle professionalità coerente con le esigenze delle aziende e in una logica di continuità per lo studente

- l'attenzione per le tematiche dell'internazionalizzazione nei suoi vari aspetti, particolarmente sentita dalle aziende del territorio e l'attenzione per il settore pubblico in profondo cambiamento

- le scelte libere pari a 12 cfu che permettono allo studente di meglio personalizzare il proprio percorso attingendo da altri curricula o corsi di laurea o dalle seconde lingue straniere

- l'esistenza di un Accordo tra L'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo che prevede l'inserimento di materie specifiche nel corso di laurea, consentendo ai laureati triennali di essere esonerati dalla prima prova scritta nell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

La trasparente caratterizzazione del corso di laurea e dei suoi curricula tende a differenziare l'offerta formativa sia da altre proposte del medesimo ateneo sia nel panorama regionale, appartenenti alla stessa classe.

Oltre alle indicazioni ricevute dal Comitato di indirizzo, il Corso di Laurea, nella figura del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, provvede periodicamente ad una consultazione dei principali documenti e degli studi di settore al fine di individuare ed essere aggiornati sulle tendenze occupazionali e del mercato del lavoro, nonché sui profili professionali e sulle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro.

In particolare, si fa riferimento a:

- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati, Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità): <http://excelsior.unioncamere.net>

- Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo (Rapporto Semestrale):

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=585&editorialID=79163>

- Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Bergamo: <http://www.odc.bg.it>

- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Rapporto Annuale):

[http://www.arifl.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILLayout&cid=1213321946772&p=1213321946772&pagename=- ISFOL \(Rapporto Annuale\):](http://www.arifl.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILLayout&cid=1213321946772&p=1213321946772&pagename=- ISFOL (Rapporto Annuale):)

<http://www.isfol.it/publicazioni/rapporto-isfol/>

- Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili <http://www.cndcec.it/Portal/Default.aspx>

- Assirevi: Associazione Italiana Revisori contabili: www.assirevi.it

- Associazione Italiana Internal Audit: www.iiaweb.it

- ILO - International Labour Organization (World of Work Report): <http://www.ilo.org/global/research/global-reports/world-of-work/lang--en/index.htm>

- EU Employment, Social Affairs & Inclusion (Monitoring the Job Market: European Vacancy and Monitoring Report;

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=955>)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio in Economia aziendale mira a formare laureati in grado di comprendere, analizzare e gestire problematiche relative ad aziende e imprese nei diversi contesti. Obiettivo principale del corso di Laurea in Economia Aziendale è di fornire la conoscenza di metodologie di analisi e di interpretazione delle dinamiche aziendali per le imprese private nazionali e internazionali, per le pubbliche amministrazioni e per le organizzazioni non profit.

Nell'ambito del corso di laurea, gli studenti hanno la possibilità di scegliere percorsi formativi maggiormente orientati per tenere conto della domanda del territorio, quali ad esempio la definizione di contenuti coerenti con la convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti, la presenza di una variegata tipologia di aziende, la vocazione all'internazionalizzazione delle imprese e infine la presenza di istituzioni finanziarie di livello nazionale.

Tali percorsi sono definiti nei seguenti curricula con propri fini formativi specifici, pur nell'ambito dell'obiettivo comune delineato e coerente con una laurea in Economia aziendale:

- Amministrazione contabilità e controllo: fornire competenze nell'area amministrativa, contabile, di audit e del controllo di gestione, nel quadro della generale amministrazione delle aziende private, pubbliche e del terzo settore

- Direzione d'impresa: sviluppare le capacità di base di analisi dei fenomeni aziendali e d'ambiente, di decisione in contesti economici e sociali complessi, di gestione nelle diverse aree funzionali d'impresa e nei diversi settori di attività.

- Commercio Estero e Mercati Finanziari: fornire competenze per comprendere la globalizzazione dei mercati, la gestione dei processi di internazionalizzazione delle aziende e i meccanismi delle transazioni finanziarie sia dei mercati, sia degli intermediari finanziari.

L'esistenza di 12 cfu di scelte libere consente di potenziare aree consone alle attitudini e inclinazioni del singolo laureato, meglio delineando il proprio sbocco professionale di riferimento.

L'obbligatorietà del tirocinio dà allo studente l'opportunità di approcciare una prima esperienza aziendale, sia riscontrando operativamente quanto appreso nel corso di studio, sia acquisendo ulteriori competenze tecniche e relazionali. La possibilità di svolgere il tirocinio presso aziende all'estero accresce ulteriormente la valenza formativa dello stesso.

L'impostazione del percorso di apprendimento è pertanto coerente con le istanze espresse dal territorio (quadro A1) e i profili professionali conseguenti già individuati nel quadro A2.a e A2.b

Il corso di studio vede prevalere l'apprendimento nell'ambito economico aziendale ma individua altresì alcune altre aree di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali sopra delineati.

Area di apprendimento economico-aziendale: nell'ambito di quest'area il laureato deve comprendere a fondo che cosa sia un'azienda, quali siano i suoi meccanismi di funzionamento e quali siano gli strumenti fondamentali per cogliere la dimensione sistemica dell'azienda e il suo interfacciarsi con i mercati nazionali e internazionali. Il laureato deve pertanto sviluppare competenze che spaziano dall'economia aziendale alla gestione d'impresa, dall'organizzazione alla finanza, dagli strumenti finanziari agli scambi internazionali, dalla contabilità ai fondamenti del controllo di gestione. Nei diversi curricula sono poi, coerentemente con gli sbocchi coerenti, potenziate le competenze di tipo amministrativo-contabile, di gestione delle diverse funzioni, di gestione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, di economia degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari.

Area di apprendimento economica: nell'ambito di quest'area il laureato deve comprendere i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici sia a livello micro che macro, potenziando poi a seconda del curriculum scelto la dimensione internazionale piuttosto che quelle di contesto in cui operano le imprese.

Area di apprendimento dei metodi quantitativi: nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire le competenze di base che consentono di comprendere la gestione aziendale attraverso lo strumento matematico-statistico e i fondamenti su cui poggiano alcuni strumenti di analisi gestionale (es per l'area marketing, finanza aziendale, gestione assicurativa, e strumenti dei mercati finanziari etc.). Il laureato deve possedere infine le competenze per l'utilizzo appropriato degli strumenti informatici più comunemente usati e richiesti dalle aziende. Inoltre, attingendo anche da altri corsi dell'ateneo, il laureato può mediante le scelte libere potenziare le conoscenze in quest'area, coerentemente con le sue attitudini o con sbocchi professionali più focalizzati.

Area di apprendimento giuridica: nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire i fondamenti giuridici che regolano il contesto in cui operano i soggetti e che governano il funzionamento delle aziende. In relazione ai curricula e agli sbocchi professionali il laureato rafforzerà le proprie competenze giuridiche nell'ambito tributario, dell'Unione europea e, mediante le scelte libere attingendo ad altri corsi dell'ateneo può potenziare le competenze ad esempio nel diritto del lavoro o di altri ambiti giuridici connessi con la gestione d'impresa.

Area di apprendimento linguistica: nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire una adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Business English. E' prevista la possibilità, particolarmente coerente in particolare con il curriculum Commercio estero e Mercati finanziari, di acquisire conoscenze di una seconda lingua straniera.

Gli obiettivi formativi specifici sono riconducibili a cinque aree di apprendimento:

- Area economico-aziendale
- Area economica
- Area dei metodi quantitativi
- Area giuridica
- Area linguistica

Con riferimento alle suddette aree, si individuano i seguenti risultati di apprendimento (quadro A4.b):

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato del corso di Studio in Economia aziendale deve:

- conoscere e sapere utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico-aziendali;
- comprendere la natura, il ruolo e le caratteristiche principali dell'azienda (SECS-P/07), i meccanismi generali di gestione dell'impresa, nella prospettiva funzionale e nelle declinazioni settoriali (SECS-P/08), i principali concetti e schemi di analisi delle strutture organizzative (SECS-P/10), gli strumenti di base della rilevazione e sintesi contabile (SECS-P/07), gli strumenti di scambio internazionale (SECS-P/08), i principali strumenti finanziari e assicurativi (SECS-P/11), i fondamenti di finanza aziendale (SECS-P/09) e del controllo di gestione (SECS-P/07);
- acquisire le basi della micro e macroeconomia, che permettano di prendere adeguate decisioni aziendali comprendendo le caratteristiche essenziali del funzionamento di un'economia moderna (SECS-P/01), e conoscere e comprendere il contesto nazionale e/o internazionale in cui operano le imprese;
- acquisire gli strumenti matematici (SECS-S/06) e statistici (SECS-S/01) di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni gestionali, nonché conoscenze per lo sviluppo di modelli di supporto alla decisione (MAT/09, SECS-S/03), e per l'utilizzo appropriato degli strumenti informatici più comunemente usati e richiesti dalle aziende;
- acquisire i fondamenti della legislazione riguardante le aziende e i vari tipi di contratti e società (IUS/01 e IUS/04). In relazione ai percorsi formativi e agli sbocchi professionali il laureato rafforzerà inoltre le proprie competenze giuridiche nell'ambito tributario (IUS/12), dell'Unione europea (IUS/14);
- acquisire un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Business English. In relazione ai percorsi formativi è inoltre prevista la possibilità di acquisire conoscenze di una seconda lingua straniera.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sviluppate nei diversi indirizzi di studio, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale, e nell'ambito della presentazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio il laureato deve essere in grado di:

- vedere l'azienda come un tutto unitario, osservando e comprendendone gli aspetti reddituali, finanziari e patrimoniali
- conoscere e applicare le metodologie contabili generali e gli strumenti di programmazione e controllo
- conoscere i processi che sottostanno alle funzioni aziendali chiave ed essere in grado di comprendere gli elementi di gestione delle varie funzioni aziendali nelle loro caratteristiche generali
- conoscere i tratti essenziali delle prospettive aziendali settoriali (con approfondimenti riguardanti il settore finanziario e internazionale) e cogliere le connessioni sistemiche tra i settori
- lavorare e ragionare in team
- inserire le problematiche aziendali all'interno di una lettura del contesto macro e microeconomico sia nazionale sia internazionale
- utilizzare gli strumenti quantitativi come supporto per le decisioni aziendali, avendo compreso i fondamenti matematico quantitativi alla base di strumenti di gestione aziendale
- utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici più comunemente usati e richiesti dalle aziende
- comprendere i fondamenti legislativi, individuare le norme pertinenti nei diversi contesti operativi e valutare come esse impattano sui comportamenti e sulle decisioni aziendali.

Al termine del percorso di studio il laureato deve avere raggiunto il livello B2 e deve quindi utilizzare le competenze linguistiche per relazionarsi sia in forma scritta sia orale in un contesto aziendale e commerciale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sviluppate nei diversi indirizzi di studio, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale, e nell'ambito della presentazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve, al termine del proprio percorso:

- essere in grado di raccogliere, elaborare autonomamente e di trarre indicazioni gestionali dai dati economico-aziendali e macroeconomici, anche di carattere finanziario
- sapere approcciare i problemi aziendali in un'ottica sistemica, utilizzando gli strumenti in modo interdisciplinare e valutando gli impatti delle singole decisioni sul complesso aziendale
- essere in grado di valutare il funzionamento dei sistemi aziendali e dei vari sistemi con cui questi, anche a livello internazionale, interagiscono
- sapere utilizzare gli elementi di base delle metodologie statistico-economiche per capire meglio i problemi gestionali di ogni tipo di impresa
- sapere comprendere le caratteristiche dell'attività imprenditoriale ed i suoi legami con la pubblica autorità e le sue regole
- sapere individuare, nell'ambito dell'analisi aziendale, le criticità che determinano i risultati d'impresa.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi e documenti e nella preparazione della prova finale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento delle eventuali presentazioni d'aula durante il corso.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato, deve :

- essere in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sulle analisi effettuate, compresi i temi di interesse proprio ad esempio per la stesura della tesi di laurea, utilizzando i vari ed opportuni strumenti di comunicazione
- sapere relazionarsi con interlocutori interni ed esterni all'azienda (abilità che si rafforza attraverso l'attività di tirocinio)
- possedere una conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di una seconda lingua straniera, in forma parlata e scritta, adeguata al proprio ambito di competenze, in particolare per quanto riguarda i concetti economici ed economico-aziendali; la lingua inglese è finalizzata all'utilizzo nell'ambiente lavorativo dei settori economico-aziendali e pertanto ne vengono evidenziate e studiate le specificità in termini di lessico e di situazioni.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate nell'ambito delle lezioni e degli esami, della prova finale e della discussione della medesima, dello stage, dei lavori di gruppo. La lingua inglese e un'eventuale seconda lingua a scelta dello studente vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti e le relative prove di verifica. L'abilità comunicativa in lingua straniera, in particolare, può essere potenziata anche attraverso la frequenza di insegnamenti del piano di studi offerti in lingua inglese. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve, al termine del suo percorso:

- sapere individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze
- sapere impostare una ricerca bibliografica, anche se su un tema sufficientemente circoscritto e deve sapere selezionare i testi di riferimento e i contenuti pertinenti
- essere consapevole del metodo che porta alla costruzione del ragionamento economico-aziendale strutturato coerente e finalizzato ad obiettivi specifici
- essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite anche in sede di autoaggiornamento e di aggiornamento professionale o di prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale

Le capacità di ulteriore autonomo apprendimento, infatti, consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta ed orale e, soprattutto, nell'ambito della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Coloro che intendono iscriversi al corso di laurea in Economia aziendale devono possedere il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Per l'accesso ai corsi di laurea in Economia aziendale è necessario il possesso di un bagaglio minimo di attitudini e competenze per affrontare con successo il percorso di studi prescelto. Tali conoscenze riguardano:

- lingua inglese (livello B1)
- matematica
- lingua italiana (per gli studenti stranieri).

E' prevista la verifica di tali conoscenze attraverso test di verifica iniziale (TVI) obbligatori, da svolgersi in modalità on-line presso i laboratori informatici della sede del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.

In caso di mancato superamento dei TVI, si prevede la frequenza obbligatoria di corsi propedeutici/di recupero per coloro ai quali è assegnato l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Al termine del corso il docente certificherà la proficua presenza dello studente al corso e l'OFA si riterrà assolto.

Gli studenti in possesso di certificazioni/attestati riconosciuti di livello adeguato (per la richiesta di esonero dai test è necessario trasmettere alla Segreteria studenti l'apposito modulo a mezzo mail o fax entro le scadenze in esso indicate) non è richiesta la partecipazione ai TVI.

Per maggiori dettagli consultare il link:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=eco_propedeutici

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta.

La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici, teorici e delle loro applicazioni, appresi durante il corso di laurea, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come specificato nel documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici", il QUADRO A5 (Qualità-Prova finale) della SUA-CdS 2016 è stato suddiviso in 2 sottoquadri, A5.a e A5.b, il primo dei quali (A5.a) è parte integrante del RAD, mentre il secondo (A5.b), inizialmente vuoto, dovrà contenere le informazioni riguardanti il regolamento del CdS. Essendo il CdS in Economia aziendale già esistente, il contenuto del quadro A5 dell'a.a. 2015-16, che conteneva informazioni sia ordinamentali sia regolamentari, è stato riversato identico nel quadro A5.a dell'a.a. 2016-17.

La richiesta di modifica all'ordinamento del CdS nasce dalla necessità di poter collocare correttamente nel sottoquadri A5.a e A5.b le informazioni originariamente contenute unitariamente nel quadro A5 a.a. 2015-16. Il Consiglio di corso di studio in Economia aziendale intenderebbe, infatti, effettuare delle modifiche alle "modalità di svolgimento della prova finale" che, in base alle indicazioni CUN, non vanno a formare il RAD e che, tuttavia, sono state riversate automaticamente nel quadro A5.a. Non è prevista nessun'altra modifica all'ordinamento.

Viste le osservazioni del CUN formulate nell'adunanza del 17/2/16, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 25.2.2016, ha deliberato l'adeguamento ai rilievi nei seguenti termini:

- È stato ridotto l'elenco dei codici ISTAT delle professioni (sezione Qualità, quadro A2.b).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può svolgere funzioni di esecutività qualificata ma anche di responsabilità direzionali, imprenditoriali o di consulenza, nei settori industriali, commerciali, dei servizi (in particolare i servizi finanziari), nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale.

Nel contesto lavorativo il laureato deve esprimere una capacità di comprensione e analisi dei problemi ma al contempo di sintesi nell'individuare soluzioni operative. Il laureato deve essere in grado di trasferire le competenze tecniche, e soprattutto, le logiche acquisite durante il corso di studi su problemi concreti di natura aziendale. Ciò implica una solida base di formazione, acquisita attraverso gli insegnamenti seguiti, ma anche una spiccata flessibilità nel rielaborare e adattare quanto appreso, portando innovazioni coerenti con l'azienda di riferimento.

competenze associate alla funzione:

In generale i laureati della laurea di Economia aziendale possono svolgere le seguenti attività:

- attività direzionali in aziende private e pubbliche con riferimento all'area amministrativa, all'area contabile e alla redazione dei bilanci aziendali
- attività di controller
- attività di auditor interno
- attività di libero professionista come esperto contabile e revisore dei conti
- attività manageriali nelle varie funzioni (marketing, finanza, personale, amministrazione etc.) della generalità delle aziende (private, pubbliche)
- attività di consulenza e attività professionale
- attività imprenditoriale (in proprio o nelle aziende di famiglia)
- attività manageriali nelle aziende che operano con i mercati internazionali nelle aree export, approvvigionamento, marketing e finanza
- attività presso banche e altri intermediari finanziari
- attività di analista finanziario junior.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali connessi alla presente laurea sono nelle aziende, dove i laureati potranno svolgere le attività sopradescritte. Pertanto la collocazione naturale dei laureati è all'interno di:

- imprese industriali, commerciali, di servizi
- imprese bancarie e finanziarie
- società di consulenza e studi professionali
- pubblica amministrazione e settore pubblico in generale
- aziende del non profit
- istituti di ricerca

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
- Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Commissari e aggiudicatori d'asta - (3.3.3.3.1)
- Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
- Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
- Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)
- Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
- Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	18	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		42		

Totale Attività di Base	42 - 42
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	42	42	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		78		

Totale Attività Caratterizzanti	78 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/03 - Statistica economica	21	21	18

Totale Attività Affini	21 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MAT/09 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-S/03)

L'inserimento nelle attività affini e integrative di SSD caratterizzanti è giustificato per il fatto che il corso prevede al suo interno più possibili percorsi che hanno obiettivi formativi differenti, pur nell'ambito di una matrice comune economico-aziendale. I settori previsti dall'ordinamento sono caratterizzati da notevole ampiezza delle declinazioni disciplinari. Pertanto, in essi sono ricompresi sia gli insegnamenti fondamentali delle differenti discipline, sia corsi su profili specifici. Il SSD SECS-P/07 Economia aziendale, per esempio, ricomprende sia i fondamentali dell'economia aziendale, sia approfondimenti tematici relativi, tra l'altro, alla trattazione dei profili di controllo interno o di revisione aziendale. Questi ultimi, così come altre tematiche, pur potendo rappresentare elementi caratterizzanti di alcuni possibili percorsi interni, vanno considerati complementari per altri. I SSD SECS-P/08 e SECS-P/11 includono insegnamenti che sono sia caratterizzanti o complementari a seconda del percorso formativo in cui sono presenti. Si pensi al marketing, al marketing internazionale nel SECS-P/08 o all'economia degli strumenti finanziari e assicurativi nel SECS-P/11. Lo stesso dicasi per il SECS-P/09 che completa le tematiche svolte nell'ambito dell'intermediazione finanziaria (SECS-P/11) ma fornisce anche in altri percorsi un'occasione di professionalizzazione importante.

L'inserimento tra le attività affini e integrative del SSD MAT/09 Ricerca operativa può consentire una migliore articolazione dei piani di studio.

L'inserimento del SSD S/03 anche tra le attività affini e integrative vuole caratterizzare meglio il percorso di studio, favorire l'interdisciplinarietà delle conoscenze e arricchire il percorso formativo degli studenti coerentemente con gli obiettivi specifici del corso di studio.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/04/2016